Ravenna

cronaca.ravenna@ilcarlino.net

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 Pubblicità: SpeeD - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

spe.ravenna@speweb.it



Il cantiere a singhiozzo di Savarna

Ripartiti i lavori al ponte Ma la protesta resta «Sabato manifestiamo»

Servizio a pagina 5





«Bollette della luce da 150mila euro»

Ecco quanto ha speso Roberto Giampreti a luglio per il camping 'Classe' e il residence 'Marepineta'

Servadei a pagina 3

L'intervento

Cari genitori, abbiate fiducia nella scuola

di Gianluca Dradi

o ricevuto dai genitori di uno studente neo iscritto un'intimazione con la quale, oltre ad opporsi alle misure anti Covid, si diffida la scuola dal proporgli progetti educativi 'gender' e argomenti «volti ad interagire con la sua sfera intima», dal rivolgersi a lui «con termini quali coming out e affini». Si ingiunge inoltre di comunicare prima il programma di ogni lezione di educazione civica per ottenere l'autorizzazione dei genitori. Con minaccia di azioni legali in caso di violazione di tali divieti. Per tono e modalità questo approccio alla scuola costituisce un'anomalia, ma da diversi anni si sta facendo strada una 'pedagogia pretensiva'..

Preside liceo 'Nervi-Severini'

Prosegue a pagina 15



Economia

Finora sbarcati 90mila crocieristi Porto, + 5.4% nei primi 7 mesi

Tazzari a pagina 4

LA DENUNCIA DI ANCISI

«Il voltone Savini è in condizioni vergognose»

Servizio a pagina **7**

Cervia

«Noi sabato all'Ironman giochiamo in casa»

Bedeschi a pagina 16

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Russi

Fira, giochi e mostre È il giorno del 'bel e cot'



Antichi Chiostri Francescani

Nel segno di Dante con Virginio Gazzolo

Servizio a pagina **17**



Liverania pagina 7 Introduciosztasztasztasztasztasynaszanjantantursoongosuvejntanjantvoozhowiojnan jano Servizto a za

Spettacoli

Ravenna

Cultura / Spettacoli / Società

Faenza

Visite guidate per due sabati di fila alla rinnovata pinacoteca Visite guidate alla rinnovata Pinacoteca Comunale di Faenza, con ritrovo alle 17 in via Santa Maria dell'Angelo n 9. Appuntamento sabato 17 settembre e sabato 24 settembre. Prenotazione obbligatoria al 334 706 9391.

CASTEL BOLOGNESE

Oggi l'inaugurazione del murale di Drigo, chitarrista dei Negrita

Appuntamento alle 20.30 al Centro di Ricerca Espressivo "Vecchio Macello" (via Dal Prato 14/b) di Castel Bolognese con la serata inaugurale del murale realizzato da Enrico "Drigo" Salvi – col supporto del writer Filippo Mozone – sulla torre Enel attigua al Centro per celebrare "I linguaggi dell'arte".

Per l'occasione Massimo Cottovoce di Virgin Radio, giornalista musicale, scrittore e divulgatore di cultura musicale, intervisterà Drigo, chitarrista dei Negrita, per approfondire il percorso che ha portato l'uomo a essere artista, a cercare il suono di una chitarra, le parole di un testo, i colori di un pennarello su un foglio, di un pennello su una tela e infine su un muro.

In apertura, una performance curata da AgoraDanza e Scuola di Musica Nicola Utili, due delle associazioni che studiano i linguaggi dell'arte all'interno del centro. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà al Teatrino del Vecchio Mercato (via Rondanini 19). La serata è in collaborazione con Unione della Romagna Faentina, Regione Emilia-Romagna e LugoContemporanea, all'interno del progetto 'EstateF in Unione - Creatività e tradizione in Unione della Romagna Faentina'.

La fuga di Boris da Odessa E l'omaggio di Gazzolo a Dante

Seconda giornata del festival dedicato al sommo poeta. Tanti eventi a ingresso libero agli Antichi chiostri francescani. In serata Gazzolo protagonista di 'Dulcissimum hydromellum'

Seconda giornata del festival di Dante2021+1, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca e quest'anno intitolato «per quella pace / ch'i' credo che per voi tutti s'aspetti» (ingresso libero). La seconda giornata di eventi - tutti agli Antichi Chiostri Francescani - si apre con alle 17 il reading di Boris Chersonskij delle sue poesie legate all'Italia, intitolato «Non c'è bisogno di Virgilio per mostrare al forestiero l'inferno», uno dei moltissimi versi che il poeta ha dedicato alla nostra penisola, già visitata nel 2008 grazie alla Fondazione Brodskij (la stessa che quest'anno ha reso possibile il suo arrivo in Italia, dopo che il conflitto in corso l'ha costretto a lasciare Odessa, nella cui Università ha la cattedra di Psicologia analitica).

Nel corso del proprio soggiorno italiano, Chersonskij ha scritto circa sessanta poesie, una al giorno, un diario in versi in cui racconta la penisola e soprattutto la città che è diventata per lui un'ossessione («scacciatemi, fi-



Virginio Gazzolo, sarà alle 21 agli Antichi Chiostri Francescani

no alla città di Roma, alla cara Italia»), finendo per rappresentare un'altra patria, intellettuale e culturale. Lo accompagna, come traduttore, lo slavista Marco Sabbatini dell'Università di Pisa. A seguire Roberto Rea, docente di Filologia della letteratura italiana presso l'Università Tor Vergata di Roma, è affiancato dalle letture di Vincenzo De Angelis nel presentarci...un amico-

avversario di Dante. Rea – la cui attività di edizione e interpretazione spazia dalla lirica stilnovista e dantesca a Leopardi, Montale, l'ecologia della letteratura – dedica infatti l'incontro a Guido Cavalcanti, per l'appunto «il primo de li miei amici», come Dante lo definì nella Vita nuova che gli dedicò. A unirli fu un intenso sodalizio umano e letterario, a cui seguì una decisa frattu-

ra politica e poetica; sul rapporto fra i due molto è stato scritto, ma Rea porta nuove analisi e una più precisa interpretazione del "dissidio", la cui eco risuona nel X canto dell'Inferno, quando Dante ne incontra il padre Cavalcante de' Cavalcanti, condannato tra gli epicurei.

Alle 21 l'appuntamento è con 'Dulcissimum hydromellum' di Virginio Gazzolo, che ritorna a Ravenna per mettersi alla prova con le originalissime tesi che Dante mise in campo a favore della lingua volgare nel 'De vulgari eloquentia.' Il testo procede da un'analisi, per il tempo assolutamente innovativa, dei dialetti italiani, alla ricerca del dialetto più gentile ed efficace che possa prevalere sugli altri e unificare il parlare della penisola; una lingua di cultura che sappia mettersi alla pari con il latino, al tempo unico e assoluto protagonista della letteratura, della filosofia, delle scienze. E quale migliore trappola per la sfuggente pantera che quella della poesia? A curare la "postfazione" allo spettacolo sarà lo stesso Domenico De Martino, direttore artistico di Dante2021+1.

